



## Bollettino di produzione integrata e biologica n. 02 del 9 marzo 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata  
Difesa integrata obbligatoria  
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

-----  
Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsions/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili al link <http://fitospa.agrinet.info>

### Informazioni per la difesa integrata volontaria:

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

### Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

Si prevede che con l'inizio della prossima settimana verrà pubblicata una nuova modifica alle "Norme di difesa integrata" che riguarderà in particolare l'inserimento di recenti variazioni di etichetta (es. Quizalofop-p-ethile e Quizalofop ethile isomero D).

## Colture erbacee

### Barbabietola da zucchero

Fase: semina - emergenza

#### Diserbo pre-semina e pre-emergenza

Intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

In funzione delle infestanti attese intervenire in pre-emergenza con prodotti residuali.

### Cereali

Fase: accestimento

Le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti.

Nell'utilizzo dei graminicidi si raccomanda di fare una rotazione delle sostanze attive rispetto a quelle utilizzate negli anni precedenti.

Per la **difesa integrata volontaria** non sono ammessi interventi fungicidi fino a quando non verranno segnalati dal bollettino regionale.

### Mais

Fase: pre-semina

#### Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

#### Elateridi

In **difesa integrata volontaria**, ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia del seme o in alternativa l'uso di geodisinfestanti, è ammesso solo nel 10% della superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può raggiungere il 50% se:

- nel corso dell'anno precedente le trappole specifiche per il monitoraggio degli elateridi (YATLORf) hanno raccolto in azienda 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*;
- la presenza di elateridi è accertata utilizzando carotaggi o vasi-trappola.

Numero minimo di vasi-trappola da installare per la cattura delle larve, in relazione alle dimensioni degli appezzamenti:

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2 - 5	6
6 - 20	12
21 - 50	18
Oltre 50	24

L'uso dei repellenti è teoricamente ammesso in **difesa integrata volontaria**, in quanto non regolamentati.

## Colture arboree

### Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### Diserbo arboree

In funzione delle infestanti presenti, intervenire in questa fase per limitarne lo sviluppo. Per la difesa integrata volontaria il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

### Sistemi di confusione/disorientamento sessuale

Programmare l'impiego dei sistemi di confusione/disorientamento sessuale.

## Actinidia

Fase: impollinatori gemma ferma - gemma cotonosa

### Cancro batterico

Anche a seguito delle gelate invernali, si rileva la presenza diffusa di essudati. In previsione di piogge intervenire con prodotti rameici.

E' importante visitare gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite.

## Albicocco

Fase: fioritura

### Monilia

Intervenire solo in previsione di pioggia.

## Ciliegio

Fase: gemma gonfia

### Batteriosi

In base alla situazione dell'annata precedente e su varietà sensibili eseguire un eventuale intervento con prodotti a base di rame.

### Cocciniglia di San José

In caso di presenza o in base ad eventuali danni alla raccolta nell'anno precedente intervenire.

## Melo

Fase: da rottura gemme a orecchiette di topo

### Ticchiolatura

Previsti i primi voli di ascospore a seguito delle prossime precipitazioni. Considerando la fase fenologica il rischio infettivo è ancora basso; si consiglia di proteggere la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura.

### Cocciniglia di San José

Intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante.

## Pero

Fase: gemma gonfia - inizio rottura gemma

### Ticchiolatura

Previsti i primi voli di ascospore a seguito delle prossime precipitazioni. Considerando la fase fenologica il rischio infettivo è ancora basso.

### Cocciniglia di San José

Intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante.

### Eriofide rugginoso e vescicoloso

In caso di danni negli anni precedenti intervenire entro la fase di gemma gonfia.

### Tentredine

Installare le trappole cromotropiche.

## Pesco

Fase: bottone rosa - inizio fioritura

### Bolla

Fase a rischio, intervenire in previsione di pioggia.

### Sharka

Verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.

### Afidi

In **difesa integrata volontaria** intervenire entro la fase di bottone rosa al superamento della soglia del 3% di germogli occupati.

### Tripidi

Nelle zone pedecollinari e collinari, sulle nettarine, in base ai danni dell'annata precedente, intervenire in **difesa integrata volontaria** entro la fase di bottone rosa.

### Cidia molesta

Nei prossimi giorni si prevede l'inizio del volo nelle zone più calde della Romagna. Si consiglia di installare le trappole per la cattura degli adulti.

## Susino

Fase: varietà europee gemma ferma / varietà cino - giapponesi bottone bianco

### **Batteriosi**

In base alla situazione dell'annata precedente eseguire un eventuale intervento con prodotti rameici.

### **Cocciniglia di San Josè**

In caso di presenza o in base ad eventuali danni alla raccolta nell'anno precedente intervenire.

### **Tentredine**

Installare le trappole cromotropiche bianche.

## Vite

Fase: riposo vegetativo - pianto

### **Mal dell'esca e alterazioni vascolari**

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che abbiano manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio. In caso di presenza intervenire con prodotti microbiologici autorizzati.

## Colture orticole

## Patata

Fase: semina

### **Elateridi**

Intervenire alla semina in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.

## Bollettino regionale per la fertilizzazione

### **Predisposizione dei piani di fertilizzazione**

I quantitativi di macroelementi (N, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard.

I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link [http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi\\_2017/norme-general-2017](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017)

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.